



Franco Lovignana
VESCOVO DI AOSTA

Lettera del vescovo ai genitori che chiedono il Battesimo della/del loro bambina/o

Carissimi genitori,

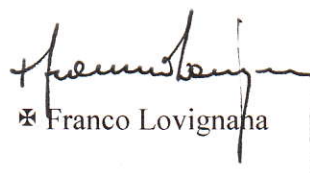
sono felice che vi siate rivolti al parroco per chiedere il Battesimo della/del vostra/o bambina/o. È un momento bello per la vostra famiglia e insieme a voi rendo grazie al Signore per il dono della vita e con voi prego per questa vostra creatura perché possa crescere in salute e fare esperienza della gioia di vivere, assaporando la conoscenza, il lavoro e l'amore.

È un momento importante anche per il vostro cammino di fede: «Chiedendo il Battesimo per la/il vostra/o figlia/o, voi vi impegnate a educarla/o nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato». Che bello!

Se posso permettermi, vorrei invitarvi a cogliere il momento di grazia chiedendo al vostro parroco e ad una famiglia credente della comunità di accompagnarvi a riscoprire o ad approfondire la bellezza della preghiera, della lettura orante della Paola di Dio, della partecipazione alla Messa domenicale, della carità cristiana. Da parte mia, vi assicuro che vi accompagno con la preghiera e vi auguro di vivere appieno questa chiamata del Signore. Dio è davvero grande nell'amore e vuole una sola cosa, la nostra felicità. A Lui non importa da dove partiamo, che cosa abbiamo fatto o non fatto; ciò che Gli importa siamo noi, la nostra vita, la vita della nostra famiglia in comunione con Lui.

Il parroco vi chiederà anche se avete pensato ad un padrino e ad una madrina. Questo passaggio crea talvolta qualche difficoltà. Vorrei quindi rivolgermi a voi con franchezza per chiarire innanzitutto che la presenza di un padrino e di una madrina ha senso in quanto sono persone che si impegnano ad accompagnare la/il vostra/o bambina/o in un cammino di fede, offrendo buona testimonianza cristiana e presenza accanto a lei/lui nella crescita. La scelta del padrino e della madrina va dunque fatta in questa direzione. Per questo vi chiedo di scegliere qualcuno che vi è vicino, certamente, ma anche che sia cattolico e credente, che abbia compiuto sedici anni, che abbia già ricevuto la cresima e la prima comunione, che pratici la sua fede vivendo onestamente e partecipando alla vita della comunità cristiana e principalmente alla Messa domenicale, che abbia una situazione matrimoniale e familiare secondo l'insegnamento della Chiesa (che non sia convivente, sposato solo civilmente, divorziato convivente o risposato civilmente). So bene che a volte, al di là della vostra volontà e senza dare alcun giudizio sulle persone, può essere difficile trovare qualcuno che soddisfi a tutte queste condizioni. In questo caso, voglio ricordarvi che: il padrino e la madrina non sono obbligatori e che, quindi, si può essere battezzati anche senza padrino e madrina; può esserci anche solo un padrino o una madrina (se sono due, devono essere un uomo e una donna); se proprio le persone che scegliete non rispettano le regole della Chiesa e voi desiderate che rivestano comunque un ruolo, non usate sotterfugi, dichiaratelo onestamente e queste saranno ammesse come testimoni della celebrazione.

Colgo questa bella occasione per augurarvi un buon cammino di preparazione al Battesimo e vi benedico con affetto.


✠ Franco Lovignana